

LA GRANDE SFIDA DELLA FABBRICA INTELLIGENTE IN MOSTRA A PARMA

La fiera, all'ottava edizione, cresce (+10%) e si presenta con oltre 800 espositori. Sarà un laboratorio aperto dove IT e OT dialogano tra loro

Ottava edizione con record di espositori, oltre 800, in crescita del 10% rispetto alla passata edizione, per SPS IPC Drives Italia, la fiera annuale organizzata da Messe Frankfurt Italia che riunisce a Parma fornitori e produttori del mondo dell'automazione e del digitale per l'industria. La fiera si inserisce in un momento di grande slancio per le aziende dell'Automazione industriale, la cui crescita è a doppia cifra, grazie all'impatto determinante del Piano Nazionale Industria 4.0 che ha favorito una crescita del fatturato interno nel 2017 pari al 13,5%, anno su anno (dati: ANIE Automazione).

DIGITALIZZAZIONE, LA SFIDA PER IL SETTORE MANIFATTURIERO ITALIANO

Fra i temi in prima linea, declinati dai player di riferimento del settore negli stand, ci sono le tecnologie per la digitalizzazione delle imprese e dell'Internet of Things (IoT), in ottica di manifattura 4.0, che contribuiscono all'attuazione della Fabbrica Intelligente. Obiettivo è rendere queste tecnologie familiari al cliente e, al tempo stesso, dare voce alla visione e alle esperienze dirette dei protagonisti del settore. In quest'ottica, assume rilievo il processo di convergenza nei processi industriali fra tra Informatic Technology (IT) e Operational Technology (OT): l'integrazione, in altre parole, fra i flussi di dati gestionali dell'azienda (finanziari, amministrativi e di mercato) con i dati «operazionali» connessi al controllo del processo produttivo e dell'automazione delle macchine.

UNA TRE GIORNI RICCA DI INCONTRI, CONVEGNI, DIBATTITI E SEMINARI

In parallelo con il momento espositivo, SPS presenta un fitto programma di incontri istituzionali, tavole rotonde, convegni scientifici, seminari tecnici, dibattiti nella Digital Arena e approfondimenti nell'area della Cultura 4.0.

Il benvenuto nella giornata inaugurale, martedì 22 maggio, sarà dato nella sala cioccolato (Pad. 7) da Thomas Schäfer, Ministro delle Finanze



dell'Assia, Wolfgang Marzin, Presidente e CEO di Messe Frankfurt e Donald Wich, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia. Subito dopo Fabrizio Scovenna, presidente di ANIE Automazione, presenterà i dati di mercato dell'automazione industriale in Italia. Quindi il Keynote speech di David Orban, il visionario ungherese professore della Singularity University, che interverrà sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia.

A seguire, alle 11.30, l'appuntamento che fisserà l'attenzione sui temi di riferimento della manifestazione: la tavola rotonda «Automazione industriale innovativa per vocazione: le sfide del futuro per uomo e tecnologia» di cui saranno protagonisti Sonia Bonfiglioli, Presidente Bonfiglioli, Giulio Busoni, Partner Responsabile settore Consumer Goods Porsche Consulting, Mario Pepe, CFO Doucal's, Andrea Salati Chiodini, Titolare Minerva Omega Group, e il professor Marco Taisch della School of Management del Politecnico di Milano. L'incontro sarà moderato da Andrea Cabrini, direttore di Class CNBC.

DIGITAL TRANSFORMATION, UN PERCORSO CHE SI SNODA ALL'INTERNO DELLA FIERA

La Digital Transformation, tema centrale dell'ottava edizione di SPS Italia, è sviluppata a livello

espositivo attraverso l'ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato che attraversa i padiglioni 4, 7 e il nuovo padiglione appunto denominato Digital District, interamente dedicato all'avvicinamento tra i mondi IT e OT. Protagoniste del percorso saranno le installazioni di casi reali presenti sul mercato, demo realizzate tra la collaborazione di player digital e dell'automazione focalizzate su digital, cyber security, software, cloud e IoT, oltre a un'arena in cui dibattere sulle tecnologie nascenti.

Nel Pad. 4, SPS Italia rilancia l'area «Know how 4.0» come contenitore di diverse esperienze e casi volti a far comprendere al visitatore le potenzialità e lo stato dell'Industria 4.0 in Italia. Divise in due aree tematiche – Robot&Co, Automazione e Meccatronica avanzata – sono previste demo concrete sviluppate dai fornitori di componenti e soluzioni per le macchine avanzate insieme a clienti finali e partner digitali.

All'insegna dell'integrazione tecnologica, nel Pad. 7 l'area «Know how 4.0» è declinata con il nuovo progetto «4.It Dal Saper fare al Machine Learning», nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AIdAM), con l'obiettivo di mostrare sempre di più soluzioni di integrazione tecnologica, con la peculiarità di valorizzare quelle implementate da imprese italiane.

UN PERCORSO DEDICATO ALLA FORMAZIONE IN FIERA, CON LA PARTECIPAZIONE DI UNIVERSITÀ, START-UP, SPS eng.els

Un'area interamente dedicata alla contaminazione fra esperienze diverse e alla formazione. Si trova nel padiglione 7 di SPS Italia e ospiterà un'area di networking dedicata a workshop, progetti e ingegneri del futuro. Obiettivo dell'iniziativa è quello di raccogliere in un unico spazio per tutta la durata della fiera (22-24 maggio 2018), i principali attori coinvolti in progetti di formazione in ambito 4.0: associazioni, università, digital hub, academies di aziende di automazione, start up. Un punto di incontro, quindi, per tutti coloro che si stanno avvicinando al mondo dell'automazione o che desiderano aggiornarsi in vista delle trasformazioni tecnologiche del futuro. La sezione è articolata in diverse parti, fra cui quella Digital Hub, Università e Academies e quella rivolta alle Start-Up. Il compito di stimolare e promuovere la domanda di innovazione del sistema produttivo e delle imprese verso il mondo di Industria 4.0 è affidata alla rete dei Digital Innovation Hub e delle aziende ed enti che offrono un livello qualificato di servizi messo in evidenza all'interno del padiglione 7, che diventa un luogo dove fare network, grazie alla partecipazione di diverse università. L'innovazione è un tema comune alle Start-Up che mostrano come sia possibile declinare le tecnologie in forme nuove, offrendo nuovi modi di coniugare i temi dell'industria 4.0 e della trasformazione digitale dell'impresa. Fa parte del percorso dedicato alla formazione, SPS eng.els, progetto che vuole essere un'occasione di confronto tra studenti di diverse università italiane, sui temi dell'automazione 4.0 e della trasformazione digitale delle imprese focalizzandosi sull'idea che gli studenti di Ingegneria hanno della trasformazione che sta avvenendo nel manifatturiero e come questa sappia essere analizzata alla luce delle competenze maturate.

IL PUNTO DI VISTA DI IBM SULLO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA 4.0

«Il Piano Industria 4.0 ha dato una spinta molto utile all'acquisto delle dotazioni tecnologiche. Ora va fatto il passo successivo: l'impiego dei dati», dice Andrea Boccotti, responsabile soluzioni area IOT e Industria 4.0 IBM. «Abbiamo in corso progetti che sviluppano proprio l'utilizzo dei dati provenienti da nuovi macchinari, acquistati sulla spinta del Piano Industria 4.0: lavoriamo affinché l'analisi di questi dati possa tradursi in benefici come aumento della produttività, riduzione dei fermi-macchina, previsione dei guasti.

In fiera IBM porterà esempi di queste applicazioni, presso partner dislocati in luoghi diversi e connessi al cloud. «Andremo anche oltre la semplice raccolta dei dati, attraverso applicazioni del nostro sistema di intelligenza aumentata Watson, rendendo visibile l'apporto di valore che, attraverso strumenti di bit learning, consente di interpretare immagini e suoni, per esempio».